

**REGIONE
LIGURIA**

Allegato 1

SCHEMA DI PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI (ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, ARTT.72 E 73 LGS. 117/2017 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) E ALLA PROGETTAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE GENERALE A VALERE SUL FONDO MINISTERIALE ANNO 2017

con eventuale realizzazione attraverso un patto di sussidiarietà

A. La Regione Liguria, su proposta dell'Organismo Unitario del Terzo Settore, avvia un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere lo sviluppo di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, d.lgs. 117/2017, presenti sul territorio regionale in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 della Costituzione ed all'art. 28 della Legge Regionale 42/2012, promuovendo:

- La definizione in modo partecipato con tali soggetti di progetti sociali di rete, così come previsto dalla legge 328/2000 e dalla legge regionale 12/2006, dalla DGR. 220 del 6/4/2018 "Piano Operativo in attuazione dell'Accordo di Programma (DGR 1139/2017);
- Il sostegno alla sua realizzazione ad opera di autonome iniziative degli stessi.
- L'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento, delle linee di attività prescelte e di seguito riportate, al fine dell'individuazione dei soggetti attuatori operanti negli ambiti individuati (Anziani, Disabili, Giovani).

B. In particolare la DGR 220/2018 che ha recepito il Piano Operativo della Regione Liguria, prevede l'opportunità di sviluppare la "domanda di intrattenimento" rivolta a giovani, anziani e disabili derivata dai molti bisogni che ancora non si traducono in vera e propria domanda di mercato: ad esempio, il bisogno di educazione per gli adolescenti, che travalica l'ambito scolastico e che trova solo risposte quantitativamente insufficienti o parziali; il bisogno giovanile di aggregazione che si esprime nei "centri sociali o parrocchiali" e così via.

La Regione Liguria si vuole impegnare a costruire una sinergia reale tra il mondo della scuola, le start up innovative che utilizzano strumenti tecnologici molto vicini al Know-how adolescenti e il mondo dell'associazionismo promuovendo nuovi linguaggi, in particolare per i giovani, per le persone con disabilità e per gli anziani dove far nascere luoghi di apprendimento innovativi e di invecchiamento attivo.

C. La Regione Liguria vuole implementare **servizi innovativi nell'ambito di associazioni nel territorio ligure, in una logica di sistema**, individuando un filo conduttore nell'ambito delle aree di intervento previste dal Programma Ministeriale e nelle azioni da sperimentare in Regione Liguria sulla base di obiettivi, aree d'intervento e linee di attività

1. OBIETTIVI GENERALI

- 1) promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- 2) promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

2. AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

Le iniziative e i progetti coerenti con l'accordo di Programma dovranno riguardare esclusivamente le seguenti aree prioritarie di interventi, previste dalla accordo di partenariato ex artt. 72 e 73.

Lettera a) Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Lettera i) Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato.

3.LINEE DI ATTIVITÀ

Le iniziative e i progetti dovranno prevedere lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

D. All'interno di detto percorso e della sua attuazione l'Organismo Unitario del Terzo Settore, svolgerà compiti di garanzia, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione.

E. La Regione intende procedere alla verifica dell'interesse alla co-progettazione esecutiva dei soggetti senza finalità di profitto, al fine di garantire:

Il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, (artt.72 e 73 lgs. 117/2017 del Codice del terzo settore di seguito chiamate reti degli attuatori);

L'elaborazione delle linee guida dei progetti preliminari attraverso una prima fase di co- progettazione regionale che assuma quale base la proposta avanzata dall'Organismo unitario del Terzo Settore, articolata in tre linee di attività (Anziani, Disabili, Giovani), per la formulazione di tre Progetti Pilota, in particolare i risultati attesi sono:

- Aumento di competenze nella popolazione giovane e fragile (soft Skills);
- Aumento di azioni preventive di igiene e stili di vita sani per salvaguardare la salute dei minori e adolescenti;
- Aumento delle azioni mirate di inclusione della persona con disabilità rispetto alle attività sociali, sportive e delle arti quali forme d'interdisciplinarietà e sperimentazione nella didattica e nel benessere della persona;
- Aumento degli "interventi di comunità" che favoriscano il benessere, la salute, la socializzazione delle persone anziane in un'ottica di invecchiamento attivo.

Entrambe le fasi saranno caratterizzate da modalità procedurali rispettose dell'evidenza pubblica, attraverso il pubblico invito, rivolto alle Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale operanti in Regione Liguria, a manifestare il proprio interesse alla partecipazione al procedimento.

F. Al termine del percorso di co-progettazione regionale e territoriale, la Regione, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di tre progettualità esecutive condivise e ritenute adeguate, valuterà la proposta, da parte delle reti dei soggetti che hanno partecipato alla co-progettazione, di realizzare i progetti in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della legge regionale 12/2006 e con le modalità previste dalla legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme sul Terzo Settore";

G. In caso di valutazione finale positiva dei progetti e sulla base dei relativi piani finanziari, la Regione procederà, a stipulare, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 42/2012, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno della realizzazione del progetto stesso. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

Il procedimento ad evidenza pubblica è disciplinato come segue:

1. Le Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, iscritte al Registro Regionale del Terzo Settore, che effettivamente operino alla data del presente avviso nel territorio della Regione Liguria nell'ambito delle linee di attività (Anziani, Disabili, Giovani) e che lo svolgimento delle suddette attività, risultanti dallo statuto o dall'atto costitutivo dell'ente, possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di cui al presente avviso facendo pervenire il modulo allegato, al **Dipartimento Salute e Servizi Sociali** della Regione Liguria esclusivamente tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it entro e non oltre le ore **12,00 del giorno 30/7/2018**, **pena l'esclusione**, riportando in oggetto la seguente dicitura:

“Avviso per manifestazione d'interesse alla co-progettazione per il sostegno allo sviluppo di attività di interesse generale da parte di Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale, ai sensi dalla DGR. 220/2018”

2. A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al punto precedente, si procederà alla convocazione del primo incontro di tutti i soggetti che hanno manifestato l'interesse alla co- progettazione, con la partecipazione dei referenti della Regione Liguria e dell'Organismo Unitario del Terzo Settore.

Tale incontro è fissato, **presso gli uffici regionali di Via Fieschi 15, Sala di rappresentanza 11° piano torre A**, nei seguenti giorni:

martedì 2 agosto 2018

- ✓ ore 10,00 proposta di co-progettazione linea Anziani
- ✓ ore 14,00 proposta di co-progettazione linea Disabili

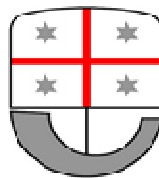
mercoledì 3 agosto 2018

- ✓ ore 10,00 proposta di co-progettazione linea Giovani

3. In quella sede la Regione constaterà la disponibilità dei candidati ammessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo. La Regione illustrerà la documentazione necessaria per l'elaborazione delle proposte progettuali in base alle tre linee di intervento, quale base di partenza per la co-progettazione;
4. I soggetti ammessi (d'ora in avanti indicati come “Partecipanti”), dovranno quindi riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), finalizzata alla co-progettazione, da costituire in forma scritta. I Partecipanti che non aderiscono alla predetta ATS saranno esclusi dal procedimento. L'Organismo Unitario del Terzo Settore partecipa all'ATS con compiti di garanzia, di promozione e di controllo-verifica.
5. I partecipanti riuniti in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), dovranno utilizzare nelle attività progettuali volontari formati che alla data del presente avviso operino da almeno tre anni nel territorio della Regione Liguria, nell'ambito delle tre attività (Anziani, Disabili, Giovani).
6. Previa valutazione ed approvazione da parte dell'Amministrazione dell'accordo di ATS di cui al punto precedente, i Partecipanti procederanno all'elaborazione dei progetti e dei relativi piani finanziari per la realizzazione, comprensivo di un cofinanziamento (pari al 30% del valore del finanziamento ministeriale), da parte dell'ATS e del contributo necessario a titolo di compensazione la cui erogazione è chiesta alla Regione come stabilito dalla legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42.
7. L'Amministrazione Regionale si riserva di:
 - ✓ valutare l'adeguatezza dei progetti (tre) quale esito dell'attività di co-progettazione e di approvarli nel caso di valutazione positiva;
 - ✓ procedere, sulla base del piano finanziario, a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un “Patto di Sussidiarietà” quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni

sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione regionale;

8. Qualora il percorso di co-progettazione non dovesse produrre quale esito un progetto condiviso e sostenibile, l'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza delle linee progettuali acquisite per l'indizione di una procedura competitiva ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.



**REGIONE
LIGURIA**

**AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**

Allegato 2

Alla Regione Liguria

Indirizzo PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ex art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, prov. _____, il _____, codice fiscale _____, residente a _____, Prov. _____, via/ p.zza _____ tel./cellulare _____, e-mail _____, in qualità di _____ (qualifica) _____ legale rappresentante/ (ovvero) procuratore speciale giusta allegato atto notarile di delega che attribuisce espressamente il potere di contrarre in nome e per conto dell'Ente _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____ con sede legale in _____, Prov _____, Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____ telefono n. _____, indirizzo e-mail _____ e indirizzo PEC _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

a) il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a partecipare in veste di proponente/ partner in quanto:

- Organizzazione di volontariato iscritta al registro delle associazioni di volontariato ex Art. 53 L.R. 12/2006 con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;
- Associazione di promozione sociale iscritta al registro delle associazioni di promozione sociale della Regione Liguria con provvedimento n. _____ del _____ tutt'ora in corso di validità;
- b) che il soggetto rappresentato non costituisce un ente o organizzazione o associazione con finalità di lucro;
- c) che la proposta progettuale da presentare non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali, comunitari o regionali;
- d) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- e) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, l'interesse a partecipare alla proposta di co-progettazione, sulla base dell'ambito operante e previsto statutariamente dall'Organizzazione di Volontariato o dell'Associazione di promozione sociale che rappresenta, relativamente alle linee di attività di seguito indicate (massimo due scelte):

- ANZIANI**
- DISABILI**
- GIOVANI**

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

Dichiara di essere informato che i dati dei soggetti di cui la Regione Liguria entra in possesso, a seguito del presente avviso di manifestazione d'interesse, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Luogo e Data _____

Firma del dichiarante

AVVERTENZE:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 3

PATTO PRELIMINARE AL PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA COPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI (ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, ARTT.72 E 73 LGS. 117/2017 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLE INIZIATIVE E DEI PROGETTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE DEL FONDO MINISTERIALE PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE NEL TERZO SETTORE PER L'ANNO 2017.

L'Organismo Unitario del Terzo Settore, rappresentato dal portavoce, Andrea Rivano

E

La Regione Liguria, rappresentata dal Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali , Francesco Quaglia o suo delegato

PREMESSO CHE

- la Regione ha sostenuto negli anni, anche attraverso progetti sperimentali e a rilevanza regionale, azioni mirate a sostenere le attività di promozione e le iniziative che prevedevano un'integrazione delle attività dei soggetti di Terzo Settore con le attività istituzionali;

-l'Organismo Unitario, in grado di realizzare autonome iniziative rispondenti a bisogni della cittadinanza, coerenti con le priorità individuate dalla Regione Liguria nella predisposizione nel suddetto piano operativo, ha sollecitato la Regione Liguria ad avviare un procedimento di co-progettazione sulle iniziative previste dalla DGR..;

- la Regione ha ritenuto la suddetta proposta valida base di partenza per un percorso di co-progettazione, che vede le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale assuntrice di pubbliche responsabilità sociali attraverso la realizzazione di autonome iniziative rispondenti a bisogni della cittadinanza, coerenti con le priorità individuate dalla Regione Liguria nel territorio ligure;

- L'Organismo Unitario del Terzo Settore, come organizzazione di rappresentanza del Terzo Settore, intende svolgere, all'interno di detto percorso e della successiva attuazione, compiti di garanzia, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

La Regione Liguria avvierà un procedimento amministrativo di tipo partecipato, attraverso un percorso di evidenza pubblica, al fine di definire progetti coinvolgenti il più ampio numero di enti del Terzo Settore, che intendano impegnarsi nelle tre linee di attività(anziani ,disabili, giovani);Le modalità procedurali saranno rispettose dell'evidenza pubblica, attraverso il pubblico invito, rivolto alle Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale operanti sul territorio regionale, a manifestare il proprio interesse alla partecipazione al procedimento;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Maurizio La Rocca)

- Il percorso di co-progettazione dovrà raggiungere come esito l'elaborazione di tre progettualità esecutive condivise da parte dei soggetti proponenti e ritenute adeguate da tutti i soggetti ammessi al percorso che, dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo. In tal caso la Regione valuterà la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla co-progettazione, di realizzare il progetto stesso in nome e per conto propri, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della l.r. 12/2006 e con le modalità di cui alla l.r. 42/2012;
- In caso di valutazione finale positiva, di procedere, sulla base del piano finanziario, a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale Accordo Sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno della realizzazione del progetto stesso. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione;
- L'Organismo Unitario del Terzo Settore, come organizzazione di rappresentanza del Terzo Settore, assumerà all'interno del suddetto percorso un ruolo di garanzia, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione Liguria, affinché venga data all'iniziativa la massima diffusione, sia incentivata la massima partecipazione dei soggetti senza finalità di profitto, venga tutelato l'interesse generale e sia in ogni modo favorito il buon esito del percorso e della sua attuazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Data-----

Per la Regione Liguria

Il Direttore Dipartimento Salute e Servizi Sociali

Dott. Francesco Quaglia

L'Organismo Unitario del Terzo Settore

rappresentato dal portavoce

Andrea Rivano

FINE TESTO